

Pensioni: ecco cosa cambia con la legge di bilancio 2022

GIAN FRANCO FRANZOSINI



Attraverso la previdenza obbligatoria lo Stato intende garantire a tutti i cittadini che hanno raggiunto l'età pensionabile un tenore di vita minimo a prescindere da quale sia stato il lavoro svolto nella vita.

L'incertezza che caratterizza la previdenza ordinaria rende necessaria la ricerca di alternative diverse ma utili a garantirsi una rendita futura, in quanto il primo pilastro (la pensione pubblica) dimostra di non essere così sicuro né nella misura, né nella decorrenza.

La previdenza pubblica non è infatti in grado di offrire un tasso di copertura adeguato e il ricorso a forme di previdenza privata costituisce l'unico strumento per delle prospettive migliori nell'età post-lavorativa.

L'obiettivo è quello di *immunizzarsi* dal rischio di una vecchiaia non dignitosa.

Per poter offrire queste alternative, è necessario conoscere bene le debolezze del sistema pubblico.

Quali sono le novità 2022?

Le novità salienti del 2022 sono:

- Quota 102 che sostituisce nel 2022 la precedente quota 100
- Scivoli che consentono di accompagnare alla pensione i lavoratori garantendo loro un assegno mensile (Ape sociale, Opzione Donna, Rita, Isopensione)
- Aumento dell'importo degli assegni per effetto dell'adeguamento all'inflazione e della riforma fiscale

Le pensioni minime 2022 sono:

- pensione sociale: 468,10 €
- assegno sociale: 468,10 €
- trattamento minimo: 523,83 €
- invalidità civile: 291,69 €

La perequazione 2022

La rivalutazione dell'assegno pensionistico secondo la fascia di importo è:

<u>multiplo del trattamento minimo</u>	<u>aumento (in %)</u>
• fino a 4 volte	1,700
• oltre 4 e fino a 5 volte	1,530
• oltre 5 volte	1,275

Le tassazioni 2022 sono:

<u>scaglione (in euro)</u>	<u>aliquota (in %)</u>
• fino a 15.000	23
• oltre 15.000 fino a 28.000	25
• oltre 28.000 fino a 50.000	35
• oltre 50.000	43

Pensione anticipata 2022

CHE COS'È?

È una prestazione economica a domanda, erogata ai lavoratori dipendenti e autonomi iscritti all'assicurazione generale obbligatoria (AGO) ed alle forme esclusive, sostitutive, esonerative ed integrative della medesima, nonché alla Gestione separata.

La pensione anticipata è quella che si ottiene al raggiungimento di una **determinata anzianità contributiva** e rappresenta l'unica modalità di uscita per chi non ha ancora raggiunto il requisito anagrafico.

I dati Inps sui flussi di pensionamento dicono che l'età media (2021) è:

- 67,4 anni per la pensione di vecchiaia
- 61,9 anni per la pensione anticipata

Il numero annuale delle pensioni anticipate è maggiore di quelle di anzianità.

Chiaramente per le pensioni anticipate c'è un prezzo da pagare.

Prima si va in pensione meno si incassa ogni mese, perché tale importo sarà erogato per un periodo presumibilmente maggiore.

Quindi flessibilità sì, ma poi ognuno deve individuare il prezzo ritenuto adeguato.

Le diverse tipologie di Pensione Anticipata sono:

QUOTA 102
QUOTA 41
APE SOCIALE
OPZIONE DONNA
RITA
ISOPENSIONE



Le 3 combinazioni possibili per andare in pensione anticipata con quota 102 sono dati dalle seguenti somme di età ed anni di contribuzione;

64+38; 65+38; 66+38

Arrivati ai **67** scatta il diritto alla pensione di vecchiaia.



Una volta raggiunti i 41 anni di contributi, si potrebbe accedere alla **pensione anticipata** senza nessun requisito di tipo anagrafico, ma allo stato attuale è prevista solamente per determinate categorie di persone e con alcuni requisiti specifici.



Ape sociale

Più che di un trattamento pensionistico si parla di **un'indennità a carico dello Stato** per creare uno **scivolo** fino al raggiungimento della **pensione di vecchiaia** o anche per quella **anticipata**.

Questo anticipo pensionistico è riservato a lavoratori che versano in particolari situazioni di disagio e difficoltà sociali.

Come i disoccupati, gli invalidi, i caregiver e i lavoratori addetti ad attività usuranti.



Opzione Donna

L'opzione donna è una possibilità per le lavoratrici di pubblico e privato di andare in pensione anticipata a patto di accettare un assegno calcolato interamente su sistema contributivo.

Per il 2022 Opzione donna richiede i seguenti requisiti:

- **60 anni di età** per la lavoratrice dipendente;
- **61 anni di età** per l'autonoma;
- **35 anni di contributi**
- aver **cessato il rapporto di lavoro** nel caso delle dipendenti.



RITA

RITA (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata) è un'opzione che **non consente di anticipare l'accesso alla pensione**, che si continua a raggiungere una volta maturati i **requisiti previsti dalla normativa**, bensì l'erogazione della sola pensione integrativa dal proprio fondo pensione di appartenenza, indipendentemente dal fatto che si tratti di **fondi negoziali chiusi, aperti**, o dei piani individuali pensionistici (PIP).
L'importante è che l'iscrizione sia almeno quinquennale.



Per **isopensione** si intende un tipo di pensione anticipata per lavoratori di aziende con più di 15 dipendenti.

L'azienda versa una prestazione pari all'ordinario importo della pensione loro spettante, fino al raggiungimento dei requisiti minimi per l'effettivo pensionamento.

L'azienda inoltre corrisponde all'Inps una contribuzione figurativa, calcolata sulla media delle retribuzioni degli ultimi 4 anni, fino al raggiungimento dei requisiti minimi per il pensionamento.

La mappa delle uscite 2022

Per ogni tipo di uscita dal mondo del lavoro, si riportano i requisiti in termini di età anagrafica e di anni di contribuzione e si riportano inoltre le rispettive finestre di uscita.

VECCHIAIA

SISTEMA	ANNI DI ETA'	ANNI DI CONTRIBUTI	FINESTRA (decorrenza)
Sistema misto	67	20	No
Sistema misto per lavori gravosi e usuranti	66 + 7 mesi	30	No
Sistema contributivo uscita standard	67	20	No
Sistema contributivo uscita prolungata	71	5	No

ANTICIPATA

SISTEMA	ANNI DI ETA'	ANNI DI CONTRIBUTI	FINESTRA (decorrenza)
Sistema misto donne		41 + 10 mesi	3 mesi
Sistema misto uomini		42 + 10 mesi	3 mesi
Sistema contributivo	64	20	No

ALTRE OPZIONI

SISTEMA	ANNI DI ETA'	ANNI DI CONTRIBUTI	FINESTRA
Quota 102 settore privato	64	38	3 mesi
Quota 102 settore pubblico	64	38	6 mesi
Opzione Donna Dipendenti	58 (entro il 2021)	35	12 mesi
Opzione Donna Autonome	59 (entro il 2021)	35	18 mesi
Precoci	=	41	3 mesi
Usuranti Quota minima 97,6	61+7 mesi	35	NO
Usuranti Quota massima 100,6	64+7 mesi	35	NO

SCIVOLI

SISTEMA	ANNI DI ETA'	ANNI DI CONTRIBUTI	FINESTRA
APE SOCIALE	63	30/32/36	NO
ISOPENSIONE verso la vecchiaia	60	20	NO
ISOPENSIONE verso l'anticipata donne	=	35 + 1 mese	3 mesi
ISOPENSIONE verso l'anticipata uomini	=	36 + 1 mese	3 mesi
Rita	62	20	NO